

Deliberazione N. 397AssessorePresidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
210	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 23/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2026/2027

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIIO	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *“Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”* ha reso l'ambito del diritto allo studio universitario una competenza regionale, assegnando allo Stato la competenza legislativa esclusiva relativamente alla determinazione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni;
- b. il DPCM. 9 aprile 2001, avente ad oggetto *“Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari”*, definisce indirizzi e criteri:
 - b.1 per la determinazione delle condizioni di merito ed economiche degli universitari ai fini dell'accesso ai servizi e al godimento degli interventi non destinati alla generalità degli studenti;
 - b.2 sulle tipologie minime ed i relativi livelli degli interventi che le Regioni devono attuare per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
 - b.3 per la graduale riqualificazione della spesa;
 - b.4 per il riparto del Fondo Statale Integrativo destinato alla concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio;
 - b.5 per l'inserimento degli iscritti alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, di cui alla Legge 21 dicembre 1999, n. 508, tra gli aventi titolo agli interventi e servizi riservati agli studenti universitari;
- c. il Decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante *“revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”* ha abrogato la Legge n. 390 del 2 dicembre 1991 (ad eccezione dell'art. 21), rivisitando l'intera disciplina in materia di diritto allo studio universitario e rinviando, con l'art. 7, comma 7, ad un apposito decreto ministeriale, volto a stabilire, tra l'altro, i nuovi requisiti di eleggibilità e merito;
- d. l'art. 2, comma 1 del citato Decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, precisa che lo stesso decreto, *“...in attuazione degli art. 3 e 34 della costituzione, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi”*;
- e. l'art. 8, comma 5, del menzionato Decreto legislativo n. 68 del 2012 stabilisce che *“fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica”*;
- f. il Decreto ministeriale di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012 non è ancora stato emanato;
- g. l'art. 12 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e ss.mm. e ii., ha stabilito che, *“nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, in deroga alle disposizioni del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012. Per le finalità di cui al primo periodo, le risorse indicate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo”*;
- h. in attuazione dell'art.12 del Decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii., il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante *“Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio”*;

- i. con circolare n. 13676 del 11 maggio 2022, il menzionato Ministero ha fornito degli elementi esplicativi ed ulteriori specificazioni rispetto al Decreto Ministeriale, intervenendo, inoltre, sulle modalità e termini per la rendicontazione alla struttura di missione sull'utilizzo delle risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto medesimo;
- j. gli artt. 3, comma 10 e 4, comma 3, del menzionato D.M. n. 1320/2021, dispongono che gli importi delle borse di studio e delle soglie ISEE e ISPE "sono aggiornati annualmente con decreto del competente direttore generale, emanato entro il 28 febbraio, con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'anno precedente a quello in cui il decreto è emanato";
- k. in attuazione dei citati articoli, in data 10/02/2026, sono stati emanati i Decreti Direttoriali n. 175 e 176 rubricati rispettivamente "Aggiornamento per l'anno accademico 2026-2027 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore" e "Aggiornamento per l'anno accademico 2026-2027 dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio";

PREMESSO, altresì, che

- a. con Legge Regionale 18 maggio 2016 n. 12 recante "*Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario*" e ss.mm.ii., la Regione Campania ha ridefinito il sistema di strutture e servizi ed interventi in materia di diritto allo studio universitario;
- b. con la menzionata Legge Regionale, per migliorare e rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici per gli studenti, è stata istituita, in luogo delle sette ADISU di cui alla Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002, l'Azienda per il diritto allo studio della Regione Campania (ADISURC) per i servizi e benefici in favore degli studenti di cui all'art. 1, comma 3 della medesima Legge, iscritti alle istituzioni ivi previste, aventi sede legale nella Regione Campania;
- c. a far data dal 1° gennaio 2018, l'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse ADISU;
- d. l'art. 12, comma 5, della citata Legge Regionale n. 12 del 2016 prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale della Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo studio Universitario con acquisizione del parere della Commissione Consiliare Permanente competente per materia;
- e. l'art. 1 comma 3 e 4 della menzionata Legge Regionale n.12 del 2016 individua, come destinatari, gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali che rilasciano titoli aventi valore legale e gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché gli studenti iscritti agli altri corsi di cui al comma 4 aventi sede nella Regione Campania;
- f. con Delibera di Giunta Regionale n. 132 del 16 aprile 2026, è stato programmato, tenuto conto del fabbisogno finanziario stimato un importo massimo di € 110.000.000,00 per l'erogazione delle borse di studio per l'Anno Accademico 2026/2027, a valere sul Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, nonché a valere sulla Priorità "Istruzione e Formazione" del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

- a. al fine di definire, in armonia con le disposizioni introdotte dal Decreto legislativo n. 68 del 2012, i criteri a cui l'ADISURC dovrà attenersi per gli interventi di competenza, finalizzati all'attuazione del Diritto allo Studio Universitario attraverso l'erogazione di prestazioni sociali agevolate relative all'anno accademico 2026/2027, la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione ha predisposto il documento recante la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2026/2027", allegato al presente atto;
- b. il Programma degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'anno Accademico 2026/2027 prevede quanto segue:
 - b.1 le soglie ISEE/ISPE restano invariate e si attestano al valore stabilito con DGR n. 490 del 07/08/2023: Soglia ISEE € 25.500,00 – Soglia ISPE € 54.000,00;
 - b.2 gli importi della tassa regionale sono adeguati al tasso di inflazione programmato (TIP), con riferimento agli ultimi due anni;

- b.3 gli importi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore, sulla base degli indirizzi formulati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, sono adeguati alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
- b.4 i servizi rivolti alla generalità degli studenti e, in particolare, a quelli con bisogni speciali sono implementati;
- c. il Programma prevede, inoltre, che le borse di studio per l'anno accademico 2026/2027 saranno sostenute:
- c.1 con risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2026/2027;
 - c.2 con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale;
 - c.3 con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, anche a valere sul proprio avanzo;
 - c.4 con risorse, nella misura massima di un importo pari a € 110.000.000,00, a valere sul Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, nonché a valere sulla Priorità "Istruzione e Formazione" del PR Campania FSE+ 2021/2027, così come programmate con DGR n. 132 del 16 aprile 2026;
- d. le disposizioni contenute nel documento recante la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario – Anno Accademico 2026/2027", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, definiscono gli indirizzi programmatori validi per il medesimo anno accademico e trovano applicazione fino all'eventuale adozione del decreto ministeriale di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della Legge Regionale n. 12 del 2016, dalla VI Commissione Consiliare Permanente il parere favorevole, espresso nella seduta del 9 luglio 2026, Reg. Gen. n. 83/II, comunicato con nota Protocollo n. 0624130/2026 del 14/07/2026;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover approvare la *"Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2026/2027"*, di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- b. di dover precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2026/2027 si provvede con risorse:
 - b.1 introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2026/2027;
 - b.2 assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania, ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale;
 - b.3 nella misura massima di un importo pari a € 110.000.000,00, a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987 assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, nonché a valere sulla Priorità "Istruzione e Formazione" del PR Campania FSE+ 2021/2027, così come programmate con DGR n. 132 del 16 aprile 2026, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di ADISURC;

VISTI

- a. il D.P.C.M. 9 aprile 2001;
- b. il D. Lgs. n. 68 del 2012;
- c. la L.R. n. 12 del 2016 e ss.mm.ii.;
- d. il Decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii;
- e. il Decreto Ministeriale n. 1320 del 2021;
- f. il Decreto Direttoriale n. 175 del 10/02/2026;
- g. il Decreto Direttoriale n. 176 del 10/02/2026;
- h. il DM n. 176 del 24/02/2026 "Definizione dell'elenco dei paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2026/2027";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare la “*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2026/2027*”, di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. di precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l’anno accademico 2026/2027 si provvede con risorse:
 - 2.1 introitate direttamente dall’ADISURC quale gettito della tassa regionale dell’anno accademico 2026/2027;
 - 2.2 assegnate dal Ministero dell’Università e della Ricerca alla Regione Campania, ai sensi dell’articolo 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti a livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale;
 - 2.3 nella misura massima di un importo pari a € 110.000.000,00, a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, nonché a valere sulla Priorità “Istruzione e Formazione” del PR Campania FSE+ 2021/2027, così come programmate con DGR n. 132 del 16 aprile 2026, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di ADISURC;
3. di trasmettere la presente deliberazione:
 - 3.1 al Gabinetto del Presidente;
 - 3.2 alla Direzione Generale “Istruzione, Università, Ricerca, e Innovazione”;
 - 3.3 alla Direzione Generale “Risorse Finanziarie”;
 - 3.4 all’Ufficio Speciale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo– Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione;
 - 3.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 3.6 alla Sezione “Amministrazione Trasparente” - “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	397	del	23/07/2026	SPL 210	SSL 01	STL 01
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2026/2027

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i>	<i>21/07/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>210.00.00</i>	<i>Vito MEROLA</i>	<i>15/07/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>210.01.00</i>	<i>Tonia ELMINO</i>	<i>15/07/2026</i>

ADOZIONE	<i>23/07/2026</i>	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	<i>23/07/2026</i>	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	<i>23/07/2026</i>	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	<i>23/07/2026</i>	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS